



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE MODALITA' DI VERSAMENTO DEGLI
ONERI ECONOMICI PER LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE (VAS E VIA) DI COMPETENZA STATALE E LA RELATIVA
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE***

Elenco Allegati

ALLEGATO N. 1 – Modalità di versamento degli oneri economici dovuti per le opere sottoposte a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, VIA (Legge Obiettivo 443/2001), Verifica di Ottemperanza (Legge Obiettivo 443/2001), Verifica di Attuazione (Legge Obiettivo 443/2001), per i piani e programmi sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica, Verifica di Assoggettabilità a VAS e per la revisione dei provvedimenti già emanati di VIA, VIA (Legge Obiettivo 443/2001) e VAS, ai sensi del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.245 del 25 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.1 del 2 gennaio 2017

✓ Resp. Sez.: Gunnella T.
Ufficio: DVA-D2-AG
Data: 17/01/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 17/01/2017

- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;
- VISTO** l’articolo 7 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che ripartisce le competenze tra Stato e Regioni e Province autonome per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’articolo 216 che, al comma 27, prevede che “*Le procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere avviate alla data di entrata in vigore del presente decreto secondo la disciplina già prevista dagli articoli 182, 183, 184 e 185 di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono concluse in conformità alle disposizioni e alle attribuzioni di competenza vigenti all’epoca del predetto avvio. Le medesime procedure trovano applicazione anche per le varianti.*”
- VISTO** l’articolo 9, comma 6, del Decreto Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 che ha posto in capo al richiedente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) l’obbligo del versamento di un contributo pari allo 0,5 per mille del valore delle opere da realizzare;
- VISTO** l’articolo 8, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., ai sensi del quale: “*la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale di cui all’articolo 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, assicura il supporto tecnico-scientifico per l’attuazione delle norme di cui alla presente Parte*”;
- VISTO** l’articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, che prevede: “*Con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell’economia e delle finanze, (omissis) sono definite, sulla base di quanto previsto dall’articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, le tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportato dall’autorità competente per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo previste dal presente decreto*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Ambiente prot. 22981 del 18 ottobre 2004 “*Disposizioni concernenti il pagamento del contributo dello 0,5 per mille per le opere sottoposte a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale (art.9, comma 6 D.P.R. del 14 maggio 2007, n.90 e artt. 23 e 33 del D.Lgs.152/2006 come modificati dal D.Lgs.128/2010)*” e sue successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento approvato con Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell’economia e delle finanze del 25 ottobre 2016, n. 245, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 1 del 2 gennaio 2017, con il quale vengono definite le tariffe da applicare ai proponenti per la

copertura dei costi sopportati dall'autorità statale per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e di controllo delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO in particolare l'articolo 5 del citato Regolamento del 25 ottobre 2016, n. 245, che stabilisce che le modalità di versamento degli oneri economici sono disciplinati con successivo provvedimento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

RITENUTO, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato Regolamento del 25 ottobre 2016, n. 245 di dover provvedere ad emanare il presente provvedimento

DECRETA

Il calcolo degli oneri economici e le modalità di presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento relativo alle procedure di valutazione ambientale (VAS e VIA) di competenza statale è disciplinato dalle disposizione contenute nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.minambiente.it).

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO N. 1

Modalità di versamento degli oneri economici dovuti per le opere sottoposte a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, VIA (Legge Obiettivo 443/2001), Verifica di Ottemperanza (Legge Obiettivo 443/2001), Verifica di Attuazione (Legge Obiettivo 443/2001), per i piani e programmi sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica, Verifica di Assoggettabilità a VAS e per la revisione dei provvedimenti già emanati di VIA, VIA (Legge Obiettivo 443/2001) e VAS, ai sensi del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.245 del 25 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.1 del 2 gennaio 2017.

Ciascun Soggetto (pubblico o privato) che intenda presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. ovvero ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art. 216, comma 27 (VIA Legge Obiettivo 443/2001), di Verifica di Assoggettabilità a VIA, di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Verifica di Assoggettabilità a VAS, di Verifica di Ottemperanza (Legge Obiettivo 443/2001), di Verifica di Attuazione (Legge Obiettivo 443/2001), di revisione di provvedimenti già emessi di VIA, VIA (Legge Obiettivo 443/2001) e di VAS è tenuto al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di un onere economico determinato ai sensi del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 245 del 25 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 1 del 2 gennaio 2017, secondo le modalità descritte di seguito.

A. DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1.** Unitamente all'istanza di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA, VIA (Legge Obiettivo 443/2001), Verifica di Attuazione (Legge Obiettivo 443/2001), richiesta di riesame di provvedimenti di VIA e di VIA (Legge Obiettivo 443/2001) deve essere presentata ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attualmente Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale – Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 ROMA – PEC dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it, apposita attestazione, nelle forme di legge, dell'avvenuto assolvimento dell'onere contributivo ed una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi Modulo **M 1**), rilasciata nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del richiedente, ovvero, per i soggetti pubblici, dal Titolare dell'Ufficio Pubblico che ha presentato l'istanza e dovrà attestare il valore complessivo delle opere da realizzare, l'ammontare del relativo contributo e la tipologia delle opere (pubblica o privata).

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere inviata in originale corredata da firma digitale a mezzo posta elettronica certificata in allegato all'istanza.

- 2.** Unitamente all'istanza di VAS, Verifica di Assoggettabilità a VAS, Verifica di Ottemperanza (Legge Obiettivo), richiesta di riesame di provvedimenti già emessi di VAS dovrà essere presentata ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare, attualmente Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale – Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 ROMA – PEC dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it, apposita attestazione, nelle forme di legge, dell'avvenuto assolvimento dell'onere contributivo.

3. Alla dichiarazione di cui al punto 1 dovranno, inoltre, essere allegati documenti diversi a seconda che l'opera sia pubblica o privata. Si riportano di seguito le indicazioni specifiche.

3.1 – Opere Pubbliche

Ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii per le opere pubbliche:

- nel caso di progetto preliminare, dovranno essere forniti:
 - il calcolo sommario della spesa;
 - il quadro economico generale (vedi Modulo **M 2**);
- nel caso di progetto definitivo o esecutivo, dovranno essere forniti:
 - il computo metrico estimativo, con elenco prezzi unitario, comprensivo di riepilogo delle categorie di lavorazione;
 - il quadro economico generale (vedi Modulo **M 2**).

3.2 - Opere Private

Secondo quanto indicato dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 5, lettere g) e h) per le opere private dovrà essere fornita documentazione equivalente a quella prevista per le opere pubbliche e il quadro economico generale (vedi Modulo **M 3**).

3.3 – Verifica di attuazione (Legge Obiettivo 443/2001)

Oltre alla documentazione indicata al punto 3.1, dovrà essere presentata anche una copia conforme all'originale del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo presentato per l'avvio della prima fase della verifica di attuazione. Il Proponente provvederà comunque a comunicare, prima dell'avvio dell'ultimo semestre indicato nel cronoprogramma, la data effettiva di conclusione delle attività.

3.4 – Modifiche o varianti ad opere pubbliche o private

Qualora nel corso dell'istruttoria abbia ad emergere la necessità di apportare modifiche o varianti al progetto originariamente presentato, dovrà essere trasmessa, unitamente alla nota di accompagnamento della documentazione tecnica relativa alle modifiche, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore

complessivo aggiornato del costo delle opere, completa dei documenti di cui ai punti 3.1 o 3.2 anch'essi aggiornati, e l'attestazione del pagamento della eventuale differenza a saldo.

La nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere presentata anche nel caso in cui tale differenza non sia dovuta.

B. MODALITA' DI CALCOLO DEL VALORE DELLE OPERE

In funzione del grado di approfondimento legato al livello di progettazione al quale la procedura si riferisce ed in considerazione delle differenziazioni dovute a particolari tipologie d'intervento da realizzare (opere pubbliche, opere private), le dichiarazioni di cui al precedente punto A.1 devono riportare il valore complessivo dell'opera dettagliato secondo il “**costo dei lavori**” e le “**spese generali**”, anch'esse a loro volta articolate secondo le singole voci di costo (vedi Moduli **M 2** ed **M 3**). Ciò al fine della successiva verifica, in sede di istruttoria tecnica, da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, della congruità e coerenza dei dati certificati con quelli risultanti dagli elaborati presentati a corredo dell'istanza.

Ai fini del calcolo del “**costo dei lavori**”, il committente dovrà considerare la stima dettagliata di tutti gli interventi previsti per la realizzazione dell'opera incluse le opere di mitigazione, le spese previste da Studio di Impatto Ambientale, Studio Preliminare Ambientale e Progetto di Monitoraggio Ambientale e le opere connesse (anche queste ultime costituiscono oggetto della valutazione d'impatto ambientale). Si precisa, altresì, che il costo dei lavori dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Nelle “**spese generali**”, devono essere considerate: le spese per imprevisti, le spese per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (ivi inclusi i rimborsi previa fattura), le spese per rilievi, accertamenti ed indagini (ivi incluso ad esempio il monitoraggio ambientale), le spese per allacci a pubblici servizi, le spese per accantonamento di cui all'art.133, commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; le spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, le spese per attività di consulenza o di supporto, le spese di cui agli artt.90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., gli oneri di legge su spese tecniche, le eventuali spese per commissioni giudicatrici, le spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, le spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione, le spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto.

Al contrario, devono escludersi gli importi destinati alle espropriazioni, in quanto questi non concorrono a determinare “*maggiori esigenze connesse allo svolgimento della procedura di impatto ambientale*” e sono correlati a fattori estranei al valore complessivo dell’opera.

Tutte le somme di cui sopra sono da intendersi comprensive di I.V.A. con l’indicazione della corrispondente aliquota e/o della disposizione relativa all’eventuale esonero.

C. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Contestualmente alla presentazione dell’istanza, il soggetto proponente deve trasmettere ai competenti uffici del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attualmente Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale apposita attestazione, nelle forme di legge, dell’avvenuto versamento con l’indicazione inequivocabile:

- della ragione sociale (in caso di persona giuridica) o dei dati personali (in caso di persona fisica) del versante (qualora diverso dal soggetto proponente l’istanza);
- della somma versata (in cifre ed in lettere);
- della valuta per il beneficiario in caso di bonifico bancario;
- della Banca dell’ordinante;
- del CRO (Codice di Riferimento delle Operazioni) in caso di pagamento a mezzo di bonifico bancario;
- del progetto al quale il versamento si riferisce.

In caso di assenza, anche solo parziale, delle informazioni sopra riportate l’attestazione non sarà ritenuta validamente presentata, con conseguente non procedibilità dell’istanza.

D. MODALITA’ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il versamento del contributo deve essere effettuato tassativamente con le sottoelencate modalità:

1. *Proponente titolare di conto corrente postale o bancario in Italia che effettua il pagamento in Euro su conto corrente postale n.871012 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato di Roma Via XX Settembre 97/E – 00197 Roma o, in alternativa, a mezzo bonifico bancario sempre intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato di Roma (IBAN IT 38M 01000 03245 350 0 32*

2592 07) con la seguente causale: “Versamento contributo, previsto dall’art. XXX, comma XXX, lettera XXX¹ del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 245 del 25/10/2016 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di XXX² relativa al progetto/piano/programma XXX³”

2. Proponente non titolare di conto corrente postale o bancario in Italia ma in Stato dell’area UME (Unione Monetaria Europea) che effettua il pagamento tramite banca estera in Euro sul seguente Capitolo a favore della Banca d’Italia:

Codice BIC: BITAITRRENT

IBAN: IT 92 D 01000 03245 348 0 32 2592 07

intestato alla Tesoreria di Roma Succursale (348) – Via dei Mille, 52 – 00185 Roma

Beneficiario del bonifico: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Causale del bonifico: Versamento contributo, previsto dall’art. XXX, comma XXX, lettera XXX¹ del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 245 del 25/10/2016 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di XXX² relativa al progetto/piano/programma XXX³

3. Proponente non titolare di conto corrente postale o bancario in Italia ma in Stato non appartenente all’area UME (Unione Monetaria Europea) che effettua il pagamento tramite banca estera in Euro:

Beneficiario: BANCA D’ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: DEUTSCHE BANK A.G., Frankfurt am Main – (Taunusanlage 12, 60325 Frankfurt am Main, Germany)

Codice swift (BIC code): DEUTDEFF

Numero di conto: 10093564030000

IBAN: DE03 5007 0010 0935 6403 00

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Causale del bonifico: Versamento contributo, previsto dall’art. XXX, comma XXX, lettera XXX⁴ del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il

¹ Inserire l’articolo, il comma e la lettera del Regolamento n. 245 del 25/10/2016 relativo alla tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

² Inserire la tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

³ Inserire il nome del progetto, piano o programma.

Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 245 del 25/10/2016 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di XXX⁵ relativa al progetto/piano/programma XXX⁶

4. Proponente non titolare di conto corrente postale o bancario in Italia che effettua il pagamento tramite banca estera con bonifico bancario in valuta diversa dall'Euro.

PAGAMENTI IN DOLLARI STATUNITENSIS

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: JP Morgan Chase Bank – New York (277 Park Avenue, New York, NY 10172, USA)

Codice swift (BIC code): CHASUS33

Numero di conto: 0011520624

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma.

Causale del bonifico: *Versamento contributo, previsto dall'art. XXX, comma XXX, lettera XXX⁴ del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 245 del 25/10/2016 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di XXX⁵ relativa al progetto/piano/programma XXX⁶*

⁴ Inserire l'articolo, il comma e la lettera del Regolamento n. 245 del 25/10/2016 relativo alla tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

⁵ Inserire la tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

⁶ Inserire il nome del progetto, piano o programma.

PAGAMENTI IN STERLINE INGLESI

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: Barclays Bank Plc – London (Piccadilly Circus, 48 Regent St, London W1B 5RA, UK)

Codice swift (BIC code): BARCGB22

Numero di conto: 20325350490253

IBAN: GB23BARC20325350490253

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma.

Causale del bonifico: Versamento contributo, previsto dall'art. XXX, comma XXX, lettera XXX⁷ del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 245 del 25/10/2016 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di XXX⁸ relativa al progetto/piano/programma XXX⁹

PAGAMENTI IN FRANCHI SVIZZERI

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca corrispondente: U.B.S. A.G. – Union de Banques Suisses - Zurich

Codice swift (BIC code): UBSWCHZH80A

Numero di conto: 5414005Z000Z

Codice IBAN: CH060023023005414005Z

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma.

Causale del bonifico: Versamento contributo, previsto dall'art. XXX, comma XXX, lettera XXX⁷ del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 245 del 25/10/2016 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di XXX⁸ relativa al progetto/piano/programma XXX⁹

⁷ Inserire l'articolo, il comma e la lettera del Regolamento n. 245 del 25/10/2016 relativo alla tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

⁸ Inserire la tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

⁹ Inserire il nome del progetto, piano o programma.

PAGAMENTI IN DOLLARI AUSTRALIANI

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: WESTPAC BANKING CORPORATION - SYDNEY

Numero di conto: UFF0001977

CHIPS UID: 004742

NATIONAL ID (BSB NUMBER): 032938

Codice swift (BIC code): WPACAU2S

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Causale del bonifico: *Versamento contributo, previsto dall'art. XXX, comma XXX, lettera XXX¹⁰ del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 245 del 25/10/2016 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di XXX¹¹ relativa al progetto/piano/programma XXX¹²*

Qualunque sia la banca da cui viene effettuato il pagamento è necessario garantire che al netto delle trattenute bancarie l'importo versato corrisponda al contributo da versare.

Si intende non presentata l'attestazione di pagamento o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (con gli allegati connessi), mancante in tutto o in parte di quanto previsto dal presente decreto. Tale circostanza renderà non procedibile l'istanza.

¹⁰ Inserire l'articolo, il comma e la lettera del Regolamento n. 245 del 25/10/2016 relativo alla tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

¹¹ Inserire la tipologia di procedura per cui si sta procedendo al pagamento del contributo.

¹² Inserire il nome del progetto, piano o programma.

M 1

Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il/La sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato/a a _____ (_____) il _____

(luogo)

(prov.)

(gg/mm/aaaa)

residente a _____ (_____)

(luogo)

(prov.)

via _____ N° _____

(indirizzo)

in qualità di:

- Legale rappresentante dell'Ente/Società;
- Titolare dell'Ufficio Pubblico che ha presentato l'istanza;

Inserire denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società proponente

con sede legale in _____ (_____)

(luogo)

(prov.)

via _____ N° _____

(indirizzo)

relativamente al Progetto:

Inserire il titolo completo del Progetto come indicato nell'istanza di

Per l'istanza inerente alla procedura di(inserire la tipologia di procedura)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- che il valore delle opere in progetto, calcolato secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 25 ottobre 2016 e dai relativi decreti attuativi, è pari ad Euro

_____ (_____)

(in cifre)

(in lettere)

- che il contributo pari allo *(inserire la percentuale)* del valore delle opere, ai sensi del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 245 del 25 ottobre 2016, è pari ad Euro

_____ (_____)
(in cifre) *(in lettere)*

- che l'importo dichiarato è quello desunto dalle lavorazioni elencate ed indicate nel computo metrico estimativo/calcolo sommario della spesa, allegato alla documentazione presentata;
- che il sopracitato computo metrico estimativo/calcolo sommario della spesa è stato redatto in modo completo ed esaustivo e comprende tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.
- che in relazione al cronoprogramma delle attività presentato in data ___ / ___ / ____ *(inserire data)*, il contributo versato in data ___ / ___ / ____ *(inserire data)* si riferisce alla ___ annualità *(numero dell'annualità)*,
(da compilare solo per le procedure di Verifica di attuazione);

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

Selezionare le voci di interesse evidenziando se l'opera è pubblica o privata

Opera pubblica:

- Progetto preliminare:
 - Il calcolo sommario della spesa;
 - Quadro economico generale (vedi Modulo **M 2**);
- Progetto definitivo:
 - Computo metrico estimativo, con elenco prezzi unitario, comprensivo di riepilogo della categorie di lavorazione;
 - Quadro economico generale (vedi Modulo **M 2**);
- Progetto esecutivo :
 - Computo metrico estimativo, con elenco prezzi unitario, comprensivo di riepilogo della categorie di lavorazione;
 - Quadro economico generale (vedi Modulo **M 2**)
 - Copia conforme all'originale del cronoprogramma
(da compilare solo per le procedure di Verifica di attuazione);
 - Quietanza relativa alla ___ annualità *(numero dell'annualità)*
(da compilare solo per le procedure di Verifica di attuazione);

Opera privata:

- Documentazione equivalente a quella prevista per le opere pubbliche di cui all'art.5, lett. g) e h), D.Lgs.152 del 3 aprile 2006;
- Quadro economico generale (vedi Modulo **M 3**).

(luogo, data)

Il/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Il presente modulo M1 è scaricabile dalla Sezione Modulistica del Portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (<http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>)

M 2

**Format per la predisposizione del quadro economico
generale inerente il valore complessivo dell'opera pubblica**

QUADRO ECONOMICO GENERALE "Valore complessivo dell'opera" pubblica"			
DESCRIZIONE	IMPORTI IN €	IVA %	TOTALE € (IVA compresa)
A) COSTO DEI LAVORI			
A.1) lavori a base d'asta (a misura, a corpo, in economia, ...specificare)			
A.2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			
A.3) opere di mitigazione			
A.4) spese previste da Studio di Impatto Ambientale, Studio Preliminare Ambientale e Progetto di Monitoraggio Ambientale			
A.5) opere connesse			
TOTALE A			
B) SPESE GENERALI			
B.1) Imprevisti			
B.2) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			
B.3) Rilievi, accertamenti ed indagini (specificare: <i>monitoraggio ambientale, ...</i>)			
B.4) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.5) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del D.Lgs.163/2006;			
B.6) Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
B.7) Spese per attività di consulenza o di supporto			
B.8) Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del D.Lgs.163/2006, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità,			
B.9) Oneri di legge su Spese tecniche B6), B7) e B8)			
B.10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici (<i>specificare</i>)			
B.11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			
B.12) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			
B.13) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto			
TOTALE B			
C) eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (...specificare) oppure indicazione della disposizione relativa l'eventuale esonero .			
"Valore complessivo dell'opera" TOTALE (A + B + C)			

N.B. La specificazione delle varie voci di costo va effettuata alla luce della tipologia di opera oggetto di intervento (pubblica o privata) ed in relazione al grado di approfondimento legato al livello di progettazione.

Il presente modulo M2 è scaricabile dalla Sezione Modulistica del Portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (<http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>)

M 3

**Format per la predisposizione del quadro economico generale
inerente il valore complessivo dell'opera privata**

QUADRO ECONOMICO GENERALE "Valore complessivo dell'opera "privata"			
DESCRIZIONE	IMPORTI IN €	IVA %	TOTALE € (IVA compresa)
A) COSTO DEI LAVORI			
A.1) interventi previsti			
A.2) oneri di sicurezza			
A.3) opere di mitigazione			
A.4) spese previste da Studio di Impatto Ambientale, Studio Preliminare Ambientale e Progetto di Monitoraggio Ambientale			
A.5) opere connesse			
TOTALE A			
B) SPESE GENERALI			
B.1) spese tecniche redazione progetto e SIA			
B.2) spese direzione lavori			
B.3) spese per Rilievi, accertamenti ed indagini (specificare: <i>monitoraggio ambientale, ...</i>)			
B.4) eventuali spese per imprevisti			
B.5) spese consulenza e supporto			
B.6) collaudo tecnico e amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
B.7) allacciamenti a Pubblici servizi			
B.8) spese per attività di consulenza o di supporto			
B.9) interferenze			
B.10) arrotondamenti			
B.11) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			
B.12) spese varie			
B.13) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche			
TOTALE B			
C) eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (...specificare) oppure indicazione della disposizione relativa l'eventuale esonero .			
"Valore complessivo dell'opera" TOTALE (A + B + C)			

Il presente modulo M2 è scaricabile dalla Sezione Modulistica del Portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (<http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>)